



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

D e t e r m i n a z i o n e D i r e t t o r i a l e

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
296	SSB	SSB	13	0008	13 MARZO 2013

O G G E T T O :

S.O.C. SERVIZI SOCIALI DISTRETTO 2 - INSERIMENTO URGENTE IN COMUNITA' A FAVORE DELLA SIGNORA L.S. E DEI FIGLI K.A. E K.R. - PERIODO: 11.03.2013 - 31.12.2013.

**IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
SERVIZI SOCIALI - DISTRETTO 2 DI BRA**

Premesso che:

- La legge n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 149/2001, all'art. 1 sancisce il diritto del minore a crescere e ad essere educato nell'ambito della propria famiglia d'origine. A tal fine, il servizio sociale deve prioritariamente porre in essere tutti quegli interventi di sostegno alla famiglia, affinché questa riesca ad esprimere appieno le proprie risorse e capacità per assicurare un ambiente idoneo alla crescita del minore;
- Qualora siano stati esperiti inutilmente tutti i possibili tentativi per realizzare la condizione di cui sopra, e ove non sia possibile l'affidamento, né da parte dei parenti tenuti agli alimenti (art. 433 del codice civile) né da parte di terzi, il servizio sociale deve predisporre l'inserimento del minore (ed eventualmente di uno dei genitori) in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un presidio residenziale. I minori di sei anni possono essere inseriti solo presso comunità di tipo familiare (art. 2 Legge n. 149/2001);
- L'inserimento in presidio residenziale ha sempre carattere transitorio e prevede la realizzazione di un progetto personalizzato con tempi di permanenza definiti da un percorso che consenta di raggiungere obiettivi chiari e precisi;
- le finalità dell'inserimento sono quelle di offrire al minore (ed eventualmente ad uno dei suoi genitori) un percorso adeguato temporaneo di crescita al di fuori della sua famiglia, attraverso un progetto che tende allo sviluppo armonico del minore e/o al suo rientro presso la famiglia d'origine e quelle di sostenere e supportare la famiglia del minore in difficoltà al fine di risolvere le problematiche scatenanti l'inserimento residenziale;
- i destinatari dell'inserimento sono pertanto i minori (ed eventualmente uno dei genitori) per le cui famiglie, trovandosi in situazioni gravemente compromesse, non è fattibile progettare servizi e interventi di domiciliarità che tutelino sufficientemente i minori stessi;
- l'art. 403 del codice civile, inoltre, stabilisce che: *"quando il minore si trova in una condizione di grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica la pubblica autorità, a mezzo degli*

Segue determinazione n. 296/SSB/SSB/13/0008 del 13 marzo 2013

organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione". Pertanto, il servizio sociale in quanto organo di protezione dell'infanzia, limitatamente a quelle situazioni di effettivo pericolo per l'integrità fisico-psichica del minore, può disporre la collocazione del minore in luogo protetto dandone immediata comunicazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni per gli ulteriori provvedimenti;

Preso atto:

- ↓ della grave situazione di pregiudizio in cui sono venuti a trovarsi i minori K.Y e K.A. e la necessità di inserirli in una comunità con la loro madre – sig.ra L.S. così come previsto dal provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino;
- ↓ che la situazione richiede un intervento di natura urgente e di protezione dell'incolumità dei minori;
- ↓ che non risultano esservi famigliari idonei ad occuparsi dei due minori e della loro madre;
- ↓ che la madre dei minori ha espresso il proprio consenso ad intraprendere un percorso comunitario con i propri figli;
- ↓ che i minori necessitano di un ambiente protetto, sicuro, sereno e in grado di garantire loro un sano ed equilibrato sviluppo;
- ↓ che la situazione socio-famigliare dei due minori e della loro madre è seguita in collaborazione con il servizio di Psicologia;
- ↓ della ricerca effettuata dagli operatori rispetto a strutture comunitarie mamma-bambino presenti sul territorio, della loro eventuale disponibilità di accoglienza e dei preventivi ottenuti;

Rilevata:

- la disponibilità dell'Associazione Onlus "Giovanni Gallo" con sede a Carmagnola in Via Torino, 191, ad accogliere la mamma e i due minori, in quanto struttura idonea ed adeguata ad offrire loro un valido supporto socio-educativo;

Definito e concordato sulla base del progetto individualizzato e delle relative prestazioni socio-educative e di accudimento garantite dalla struttura, l'importo mensile della retta che ammonta ad € 1.500,00 per il nucleo ovvero € 500,00 pro-capite;

Ritenuto necessario ed urgente autorizzare l'intervento di residenzialità a favore dei minori K.A. e K.R. e della loro madre L.S per il periodo dal 11.03.2013 al 31.12.2013;

Visti:

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 1 dell' 8.01.2004: "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- la D.G.R. n.41 – 12003 del 15/3/2004 relativa alla tipologia e ai requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori;
- il Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2012 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 approvato con determinazione commissariale n.242 del 22.02.2012;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato che trattasi di spesa assolutamente necessaria, indispensabile e a carattere obbligatorio nell'interesse della salute e della tutela dei minori e della loro madre;

Dato atto che la S.O.C. Servizi Sociali, dal 01.01.2013, agisce in esercizio provvisorio ai sensi

Segue determinazione n. 296/SSB/SSB/13/0008 del 13 marzo 2013

dell'art.163, c.1 e 3 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i., nei limiti degli stanziamenti definitivi del Bilancio 2012;

Su proposta conforme del Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Elisa Bono);

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'intervento di residenzialità a favore dei minori K.A. e K.R. e della loro madre L.S. presso dell'Associazione Onlus "Giovanni Gallo" con sede a Carmagnola in Via Torino, 191 per il periodo dal 11.03.2013 al 31.12.2013; l'importo mensile della retta è di € 1.500,00, ovvero € 500,00 pro-capite;
- 2) di quantificare la spesa complessiva presunta per l'intervento di residenzialità a favore dei due minori K.A. e K.R. e della loro madre L.S. per il periodo dall'11.03.2013 al 30.06.2013 in € 5.557,24 (bolli inclusi);
- 3) di impegnare la spesa relativa al mese di marzo 2013 di € 1.051,81 ai seguenti interventi e capitoli del Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2013, gestione S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2 di Bra (ex Consorzio INT.ES.A.), che presentano la necessaria disponibilità, come da dichiarazione **allegata** e sottoscritta dal responsabile Gestione Economica e Finanziaria:
 - ✓ 1.10.04.03.cap.51/11 "Integrazioni rette per adulti a rischio di emarginazione" € 350,00;
 - ✓ 1.10.04.03.cap.51/17 "Integrazioni rette per ricoveri di minori" € 701,81;
- 4) di demandare a successivo provvedimento l'impegno dell'onere residuo ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2013;
- 5) di dichiarare la presente determinazione, considerata l'urgenza di provvedere all'inserimento residenziale dei minori in oggetto e della loro madre disposto con provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Torino, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 28, comma 2 della Legge Regionale 24 gennaio 1995, n. 10.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE DELLA S.O.C. SERVIZI
SOCIALI DISTRETTO 2 DI BRA
Anna ABBURRA'

Sottoscrizione del proponente:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa BONO

Allegato: - dichiarazione

Archivio: VII.1.10 - VII.9

Cod. delega: SSB/3 TR/ly/...

Segue determinazione n. 296/55B/55B/13/0008 del 13 marzo 2013



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Via Vida, 10 - 12051 ALBA (CN)
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480
e-mail: aslcn2@legaimail.it - www.aslcn2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

S.O.C. SERVIZI SOCIALI

Direttore: ANNA ABBURRA'
Responsabile dell'istruttoria: ANNA ABBURRA'
Recapiti a cui rivolgersi:
✓ personalmente:
✓ telefonicamente: 0172/430521-522-528
✓ tramite fax: 0172/430530
✓ tramite e-mail: aslcn2@legaimail.it

PROTOCOLLO			
reg_aslCN2			
ABBURRA' A.D.	DATA	NUMERO	TIPO
Classificazione			
proposta		procedimentale	
Risposta a nota n.		del	

Alla c.a.
Responsabile S.O.C. Gestione
Economico Finanziaria
Dott. Fabio Aimar
Via Vida, n.10

ALBA

DICHIARAZIONE.

Proposta "S.O.C. SERVIZI SOCIALI DISTRETTO 2 - INSERIMENTO URGENTE IN COMUNITA' A FAVORE DELLA SIGNORA L.S. E DEI FIGLI K.A. E K.R. - PERIODO: 11.03.2013 - 31.12.2013.

Con riferimento alla proposta di cui all'oggetto, si fa presente che:

- o non è ancora stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2013 della S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2 di Bra (ex Consorzio INT.ES.A.);
- o la spesa di € 1.051,81 - ai sensi di quanto disposto dall'art.163, c.1 e 3 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., rientra nei limiti degli stanziamenti definitivi del Bilancio 2012;
- o la suddetta spesa è assolutamente necessaria, indispensabile e a carattere obbligatorio nell'interesse della salute e della tutela dei minori e della loro madre;
- o per questi motivi la suddetta spesa troverà la copertura necessaria ai seguenti interventi e capitoli del Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2013 - gestione S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2 di Bra (ex Consorzio INT.ES.A.):
 - ✓ 1.10.04.03.51/11 "Integrazioni rette per adulti a rischio di emarginazione" € 350,00
 - ✓ 1.10.04.03.51/17 "Integrazioni rette per ricoveri di minori" € 701,81

così come precisamente indicato nella seduta del Comitato dei Sindaci, Funzioni Sociali, del 19.12.2012.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.C.
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Dott. Fabio Aimar



IL DIRETTORE
S.O.C. SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Anna Abburrà)

sanità in salute



Segue determinazione n. 296/SSB/SSB/13/0008 del 13 marzo 2013

<p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31 prot. n. _____ del _____, ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota prot. n. _____ del _____, ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza <input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione <input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al Collegio Sindacale Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci: Prot. n. _____ del _____</p> <p>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO _____</p> <p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo dell'A.S.L. CN2, il _____ per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini <input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il 13 MARZO 2013</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile <input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, L.R. 30/06/92, n. 31)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	